



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 965

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Modifiche della delibera n. 1836 del 5 agosto 2010, recante "Direttive per la gestione delle strategie e interventi della Provincia per fronteggiare il cambiamento climatico. Istituzione del Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici e dell'Osservatorio trentino sul clima".

Il giorno **04 Giugno 2018** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**UGO ROSSI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**ALESSANDRO OLIVI**  
**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**SARA FERRARI**  
**MAURO GILMOZZI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**LUCA ZENI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica.

I cambiamenti climatici che interessano il nostro pianeta si stanno manifestando in modo marcato anche sulle Alpi che sono state identificate come una delle aree più vulnerabili in Europa rispetto ad una vasta gamma di pericoli naturali e agli impatti socio-economici ed ecologici che ne derivano. I dati raccolti e i fenomeni osservati confermano queste valutazioni e preoccupazioni, spingendo i governi ad intensificare gli sforzi per favorire ogni tipo di azione in grado di promuovere la mitigazione degli impatti sul territorio e sulle attività economiche.

Nel corso del 2007 la Provincia autonoma di Trento ha deciso di intraprendere un'azione coordinata riguardante il tema dei cambiamenti climatici, che ha comportato - nella prima fase - la costituzione di alcuni gruppi di lavoro tematici con il compito di approfondire la conoscenza e l'analisi dei fenomeni in atto, nonché di quelli prevedibili, e valutarne gli effetti sui settori maggiormente vulnerabili.

Il coordinamento del cosiddetto "Progetto Clima" è stato affidato al Dipartimento competente in materia di protezione civile, all'interno del quale operano specifiche competenze professionali connesse all'attività di climatologia e di gestione dei rischi indotti dagli eventi meteorologici con ricadute sull'assetto idrogeologico del territorio.

I risultati delle attività compiute sono stati riassunti nella pubblicazione "Previsioni e conseguenze dei cambiamenti climatici in Trentino" che ha consentito di tracciare le linee di azione future e di porre le basi della strategia generale adottata dalla Provincia per affrontare le conseguenze dei cambiamenti climatici e che riguardano la definizione di strumenti normativi ed organizzativi, il monitoraggio e la ricerca, le azioni di mitigazione e adattamento, le attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

Al fine di rendere più incisive le azioni per fronteggiare il cambiamento climatico la Provincia si è dotata, in particolare, della legge provinciale 9 marzo 2010, n. 5 "Il Trentino per la protezione del clima", modificativa della legge provinciale sulla valutazione di impatto ambientale (l.p. n. 28/1988) che ha definito - tra l'altro - gli strumenti operativi e le risorse da utilizzare attraverso la costituzione del "Fondo per il cambiamento climatico".

In attuazione di tale normativa la Giunta provinciale, con propria deliberazione n. 1836 del 5 agosto 2010, ha istituito il "Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici" e approvato uno schema di accordo di programma da sottoscrivere con le istituzioni scientifiche locali interessate al tema per la creazione di un "Osservatorio Trentino sul clima".

A seguito dell'approvazione della legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19 "Legge sulla valutazione d'impatto ambientale 2013", i riferimenti normativi riguardanti le azioni per fronteggiare il cambiamento climatico, contenuti nella citata legge provinciale n. 5 del 2010, sono stati modificati e sostituiti dagli articoli 23 e 24 della nuova disciplina sulla valutazione d'impatto ambientale che si occupano rispettivamente di "Strategie e interventi della Provincia per fronteggiare il cambiamento climatico" e "Fondo per la promozione dello sviluppo sostenibile e per la lotta ai cambiamenti climatici".

Il "Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici" rappresenta l'ambito permanente di coordinamento delle strutture provinciali. La guida del Tavolo è stata affidata al Dirigente generale del dipartimento competente in materia di urbanistica e ambiente, avvalendosi del supporto tecnico e organizzativo del Servizio valutazione ambientale, al quale è successivamente subentrato il Servizio sviluppo sostenibile e aree protette.

L' "Osservatorio Trentino sul clima" rappresenta il coordinamento tecnico e scientifico delle diverse realtà che si occupano di ricerca e monitoraggio delle variabili climatiche, di campagne di informazione ed educazione ambientale. E' composto da: Dipartimento protezione civile, Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, Fondazione Edmund Mach, Museo delle Scienze – MUSE, Fondazione Bruno Kessler, Dipartimento di ingegneria civile ambientale e meccanica dell'Università di Trento, Comitato glaciologico della SAT. Il coordinamento è stato affidato al Dipartimento protezione civile, sulla base di un Accordo di programma che è rimasto in vigore fino al dicembre 2016.

Tenuto conto dell'accelerazione degli effetti dei cambiamenti climatici anche sul nostro territorio, si ritiene opportuno e necessario implementare ulteriori e adeguate misure di mitigazione e di adattamento, e - al contempo - sviluppare la capacità di garantire la fornitura di sempre maggiori servizi di carattere climatico nei confronti di diversi interlocutori ed utenti sia pubblici che privati, in ambito locale e nazionale.

A questo fine si propone di rafforzare un'azione di coordinamento interno tra le diverse strutture provinciali competenti, con particolare attenzione agli ambiti sensibili maggiormente interessati dagli effetti dei cambiamenti climatici: gestione del rischio idrogeologico, ambiente, gestione della risorsa idrica, agricoltura, foreste, ecosistemi terrestri e acquatici, energia, trasporti, salute, turismo. Ciò risulta indispensabile anche quale presupposto tecnico a supporto di iniziative che la Giunta provinciale intendesse perseguire in futuro.

Si ritiene opportuno, quindi, riavviare il percorso del Tavolo al fine di formulare una nuova proposta organizzativa riguardante le attività sul clima e – a seguito di apposite valutazioni interne tra i dipartimenti – di affidare il ruolo di coordinamento al Dipartimento protezione civile.

In particolare con il presente atto si stabilisce:

- di confermare gli obiettivi del Tavolo così come definiti nella delibera n. 1836/2010;
- di assegnare al Tavolo i seguenti ulteriori nuovi obiettivi:
  - a) intraprendere il percorso verso la definizione di una nuova proposta organizzativa riguardante le attività sul clima per le strutture interne ed esterne all'amministrazione provinciale, e per verificare le modalità di finanziamento per lo svolgimento delle attività individuate, al fine di garantire la fornitura dei servizi di carattere climatico necessari per le esigenze del territorio e in particolare finalizzati alla definizione della strategia di adattamento provinciale ai cambiamenti climatici;
  - b) definire una proposta per riattivare l'Osservatorio trentino sul clima rivedendone obiettivi e composizione.
- di modificare la composizione del "Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici" estendendola ai Dirigenti generali dei dipartimenti e delle agenzie competenti nelle materie ritenute fondamentali per un adeguato coordinamento delle azioni sul fronte clima.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visti gli articoli 23 e 24 della l.p. 17 settembre 2013, n. 19;
- vista la propria deliberazione n. 1836 del 5 agosto 2010;
- visti gli altri atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

### d e l i b e r a

1. di modificare la composizione del “Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici”, come definita al punto 1 del dispositivo della propria deliberazione n.1836/2010, nel seguente modo:
  - Dipartimento competente in materia di protezione civile;
  - Dipartimento competente in materia di ambiente, territorio, foreste e agricoltura;
  - Dipartimento competente in materia di ricerca e Università;
  - Agenzia provinciale per le risorse idriche e l’energia;
  - Agenzia provinciale per la protezione dell’ambiente;
2. di stabilire che il Tavolo, così come modificato al precedente punto 1, potrà essere di volta in volta integrato da altri Dirigenti generali e Dirigenti di Agenzie, o loro delegati, in ragione delle materie trattate, con particolare riferimento a quelle di seguito elencate: infrastrutture, mobilità e trasporti; turismo; salute; sviluppo sostenibile e cooperazione internazionale;
3. di affidare le funzioni di coordinamento generale del “Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici”, al Dirigente generale del dipartimento competente in materia di protezione civile, che si avvarrà delle specifiche competenze professionali disponibili all’interno delle proprie strutture;
4. di affidare al “Tavolo di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici” il compito di intraprendere il percorso verso la definizione di una nuova proposta organizzativa riguardante le attività sul clima per le strutture competenti interne ed esterne all’amministrazione provinciale e di definire le modalità di finanziamento per lo svolgimento delle attività individuate, al fine di garantire la fornitura dei servizi di carattere climatico necessari per le esigenze del territorio e in particolare finalizzati alla definizione della strategia di adattamento provinciale ai cambiamenti climatici;
5. di affidare al “Tavolo di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici” il compito di individuare una proposta per riattivare l’Osservatorio trentino sul clima, rivedendone obiettivi e composizione;
6. di dare atto che le attività del “Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici” saranno finanziate con le risorse stanziato sul “Fondo per la promozione dello sviluppo sostenibile e per la lotta ai cambiamenti climatici” nel limite delle disponibilità finanziarie;
7. di confermare quant’altro disciplinato nella delibera n. 1836/2010 riguardante il “Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici”.

Adunanza chiusa ad ore 11:05

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace